



Dichiarazione IRAP e deduzioni nel settore agricolo

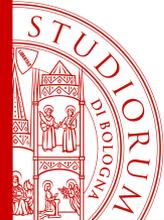
Coordinamento operativo tra Aziende Agrarie universitarie
Bologna, 05 dicembre 2018



Dichiarazione IRAP e deduzioni nel settore agricolo

Agenda

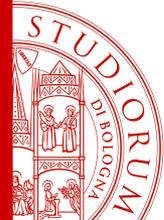
1. Azienda Agraria dell'Università di Bologna
2. Inquadramento fiscale dell'Azienda Agraria
3. Inquadramento fiscale dell'attività
4. IRAP
5. Costo della manodopera agricola
6. Costo della manodopera agricola: dalla liquidazione alla dichiarazione IRAP
7. Processo sintetico
8. Costo della manodopera agricola: Esempio



Azienda Agraria dell'Università di Bologna

L'Azienda Agraria (c.d. A.U.B.) è stata istituita ai sensi dell'art 25 c. 1 dello Statuto di ateneo

- è una **struttura di supporto** per le attività istituzionali, didattiche, scientifiche e di servizio **dell'Ateneo**
- è articolata in Unità Operative che svolgono prevalentemente attività per i Dipartimenti di Scienze Agrarie e Scienze Mediche Veterinarie
- gode di autonomia amministrativa, gestionale e organizzativa



Inquadramento fiscale dell'Azienda Agraria

Essendo una struttura di supporto dell'università, bisogna far riferimento alla definizione fiscale dell'Ateneo

La normativa fiscale di riferimento è il **DPR 917/86** (testo unico delle imposte sui redditi) che, all'art 73 c. 1 lettera c, individua tra i soggetti passivi :

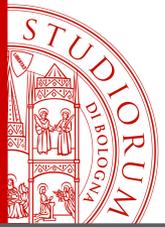
«gli *enti pubblici e privati diversi dalle società*, [...] *che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale* [...]»



Inquadramento fiscale dell'attività

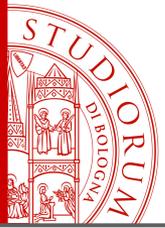
Le attività svolte da A.U.B. sono istituzionali in quanto di supporto alle attività istituzionali, didattiche, scientifiche e di servizio dell'Ateneo

Tuttavia può svolgere anche attività commerciale, strumentale rispetto alla prima, e che consente il reperimento dei mezzi finanziari per l'esercizio dell'attività istituzionale



Inquadramento fiscale dell'attività

Sulla base di questo presupposto risulta fondamentale individuare le **operazioni riferite all'attività commerciale** e istituzionale, in quanto solo le prime hanno rilevanza fiscale e **costituiscono la “base di calcolo” per una corretta determinazione della base imponibile ai fini IRES, IRAP ed IVA**



Inquadramento fiscale dell'attività

L'Azienda Agraria ha la contabilità separata per l'attività commerciale esercitata

La contabilità separata è propedeutica alla suddivisione dei ricavi/costi commerciali dai ricavi/costi istituzionali



IRAP

PRESUPPOSTO SOGGETTIVO

Soggetti passivi dell'imposta sono : [...] le Amministrazioni pubbliche (art 3 c1 lettera e-bis Dlgs 446/97)

Determinazione imponibile - metodo retributivo (art 10-bis Dlgs 446/97)

Per le Amministrazioni Pubbliche la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle **retribuzioni** erogate al **personale dipendente**, dei **redditi assimilati** a quelli di lavoro dipendente e dei **compensi** erogati per **collaborazione coordinata e continuativa**, nonché' per attività di **lavoro autonomo** non esercitate abitualmente

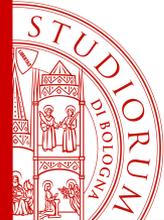
Sulla base imponibile così determinata si applica l'aliquota dell'8,5 %



IRAP

Determinazione imponibile - metodo retributivo (art 10-bis Dlgs 446/97)

Tale sistema di calcolo della base imponibile Irap incide quindi sugli emolumenti complessivamente corrisposti senza necessità di distinguere se tali costi abbiano concorso all'attività commerciale o all'attività istituzionale



IRAP

Determinazione imponibile - metodo misto (art 10-bis Dlgs 446/97)

Le amministrazioni pubbliche e gli enti pubblici, che esercitano anche attività commerciali, **possono optare** per la determinazione della base imponibile relativa a tali attività commerciali, secondo le disposizioni previste per le società commerciali, di cui all'art. 5 del decreto IRAP.

La base imponibile relativa all'attività istituzionale è determinata con il metodo retributivo, ma l'ammontare degli emolumenti ivi indicati è ridotto dell'importo di essi specificamente riferibile alle attività commerciali.

Determinazione imponibile - metodo misto (art 10-bis Dlgs 446/97)

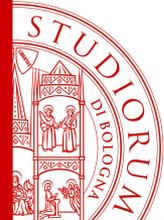
Questo implica di determinare separatamente la base imponibile delle due aree - commerciale ed istituzionale - per poi applicare all'attività istituzionale il sistema retributivo (aliquota IRAP 8,5%) ed all'attività commerciale i criteri di cui all'art. 5 mediante l'applicazione l'aliquota ordinaria (per l'Emilia Romagna, per l'anno 2017, era pari al 3,90%)



IRAP

L. 205/2015 (Legge di Stabilità 2016)

L'art. 1 c 70 lett a) n. 2 della L 208/2015 ha disposto che **«non sono soggetti passivi dell'imposta i soggetti che esercitano una attività agricola ai sensi dell'articolo 32 TUIR (soggetti che, fino ad allora, erano assoggettati all'aliquota dell'1,9%)»**

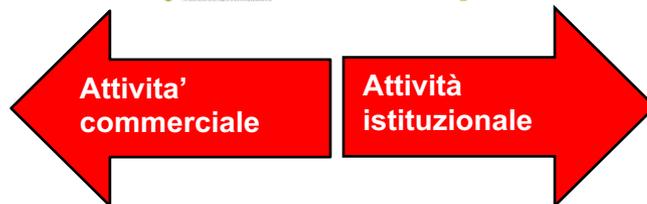


Costo della manodopera agricola

L'Azienda Agraria, nello svolgimento delle sue attività, si avvale, sia per le attività in ambito istituzionale sia per le attività in ambito commerciale, anche di manodopera agricola

Costo della manodopera agricola

Come inquadrare, dal punto di vista fiscale, il costo della manodopera agricola?





Costi Promiscui - TUIR

Rispetto alla gestione dei costi promiscui ai fini delle imposte dirette, il legislatore fiscale ha sancito un criterio oggettivo cui adeguarsi, contenuto nell'art 144, comma 4, del TUIR, in forza del quale i **costi promiscui sono deducibili [...] per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi [...]**

Costo della manodopera agricola



Costi Promiscui - IRAP

Rispetto alla gestione dei costi promiscui ai fini IRAP, il legislatore fiscale ha sancito un criterio oggettivo cui adeguarsi, contenuto all'art. 10-bis, comma 2 del D.lgs 446/97 che stabilisce che i soggetti che svolgono sia attività istituzionale che commerciale, possono determinare la base imponibile IRAP relativa alle attività commerciali, **computando i costi deducibili non specificamente riferibili alle attività commerciali (c.d. costi promiscui) sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi considerati dalla predetta disposizione e l'ammontare complessivo di tutte le entrate correnti**

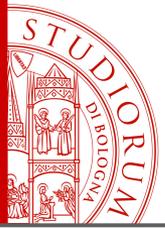


Stessa formula prevista nell'art 144, comma 4, del TUIR

Costo della manodopera agricola

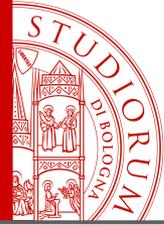


L'A.U.B. inquadra, dal punto di vista fiscale, il costo della manodopera agricola quale **costo promiscuo** poiché non risulta possibile stabilire con esattezza il tempo che la risorsa umana dedicherà con riferimento alla sfera commerciale o istituzionale e quindi la suddivisione della quota di costo



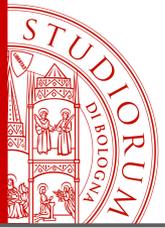
Costo della manodopera agricola: dalla liquidazione alla dichiarazione IRAP

- L'A.U.B. si avvale del servizio di Confagricoltura per i cedolini degli Operai agricoli e per la quantificazione della base imponibile IRAP complessiva
- Vista la definizione di costo promiscuo degli Operai agricoli, A.U.B. applica la percentuale così come definita dall'art 144, comma 4, del TUIR e dall'art all'art. 10-bis, comma 2 del Decreto IRAP. La quota di imponibile così determinata rientra come imputabile all'attività agricola



Costo della manodopera agricola: dalla liquidazione alla dichiarazione IRAP

- La percentuale da applicare ai costi promiscui consente di:
 - calcolare, per differenza, la percentuale relativa all'imponibile IRAP retributivo (soggetta all'aliquota IRAP dell'8,5%), riferita alla manodopera agricola
 - quantificare, nella medesima percentuale, la quota della deduzione INAIL della manodopera agricola ai fini IRAP
 - dedurre i costi della manodopera agricola dal reddito d'impresa ai fini IRES

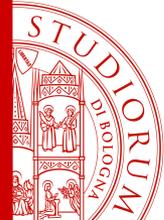


Costo della manodopera agricola: dalla liquidazione alla dichiarazione IRAP

Con riferimento ai versamenti IRAP mensili la percentuale di attività soggetta a metodo retributivo «definitiva», determinata nell'anno $n-1$, rappresenta la percentuale «provvisoria» dell'anno n in base alla quale procedere ad eseguire i versamenti mensili; al termine dell'anno n , in fase di consuntivo, si potrà procedere a ricalcolare la percentuale «definitiva» per l'anno n ; questo ricalcolo determina un «conguaglio IRAP». La percentuale definitiva dell'anno n rappresenta la percentuale «provvisoria» dell'anno $n + 1$

Processo sintetico





Costo della manodopera agricola: dalla liquidazione alla dichiarazione IRAP - ESEMPIO

anno n-1		
Ricavi attività agricola	4.500,00	
Ricavi totali	10.000,00	
percentuale attività agricola	$\frac{4.500,00}{10.000,00} =$	45,00%
percentuale metodo retributivo		55,00%
anno n		
Ricavi attività agricola	4.700,00	
Ricavi totali	10.700,00	
percentuale attività agricola	$\frac{4.700,00}{10.700,00} =$	43,93%
percentuale metodo retributivo		56,07%

Nell'anno n si versa l'irap con il metodo retributivo con la «percentuale provvisoria» dell'anno n-1, pari a 55%. In sede di bilancio dell'anno n si definisce la «percentuale definitiva» del 56,07%.

Si conguaglia l'Irap per la differenza (1,07%)

percentuale provvisoria anno n

percentuale definitiva anno n



Grazie per l'attenzione!



Recapiti

AREA FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE
SETTORE FISCALE
arag.fiscale@unibo.it

Antonio Trezza
Annamaria Iembo